

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, richiama l'art. 11 della legge regionale 16 luglio 2002, n. 14, con il quale è stato introdotto il Patto di stabilità per gli enti locali valdostani per il triennio 2002/2004, diretto ad impegnare le amministrazioni locali a conseguire un miglioramento dei saldi di bilancio e il finanziamento in disavanzo delle spese.

Richiama inoltre l'art. 8 della legge regionale 11 dicembre 2002, n. 25 che ha esteso la normativa regionale del Patto di stabilità per gli enti locali al triennio 2003/2005.

Successivamente il Patto di stabilità per gli enti locali valdostani è stato normato dall'art. 8 della l.r. 19.12.2005, n. 34, il cui contenuto risulta ora trasfuso nell'art. 2bis della l.r. 20.11.1995 n. 48, dalla l.r. 24.12.2007, n. 34 (art. 2, comma 1), che ha disciplinato il Patto di stabilità per gli enti locali, senza più limiti temporali, prevedendo:

- il principio per cui gli enti locali della Regione concorrono con la Regione e con lo Stato, nel rispetto del principio di leale collaborazione, ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di riequilibrio della finanza pubblica complessiva in relazione ai vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
- il disposto secondo cui, per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale e il Consiglio permanente degli enti locali sottoscrivono, con le modalità dell'intesa di cui all'articolo 67 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), un accordo per il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti dal patto di stabilità per il riequilibrio della finanza pubblica;
- la competenza della Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, sentita la competente commissione consiliare permanente, a stabilire criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità per gli enti locali della Regione, ivi compresa l'introduzione di misure a carico degli enti inadempienti.

Richiama le deliberazioni della Giunta regionale n. 1195 del 31/03/2003 e n. 858 del 24/03/2006 concernenti l'approvazione del Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 67 della l.r. 4/1998 e dell'art. 8 della l.r. 34/1995, tra la Regione Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali avente per oggetto il Patto di stabilità degli enti locali della Regione", con la quale sono stati definiti, prima per il periodo 2002-2005, poi per il triennio 2006/2008, gli obiettivi del Patto ed i soggetti coinvolti.

Richiama inoltre le deliberazioni della Giunta regionale n. 1196 del 31/03/2003, n. 742 del 15/03/2004, n. 881 del 25/03/2005 e n. 859 del 24/03/2006 ad oggetto "Approvazione della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione", con le quali sono stati definiti criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi del Patto e individuati gli indicatori utili a misurarne il raggiungimento per gli anni 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006.

Richiama altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 4691 del 30/12/2005 ad oggetto "Modifica parziale dei documenti allegati alle DGR 1196/2003, 742/2004 e 881/2005; definizione della tipologia delle entrate e delle spese straordinarie; individuazione di incentivi o disincentivi al fine di favorire il rispetto degli obiettivi del patto; pubblicazione dei risultati del monitoraggio." con la quale la Giunta regionale, su proposta della Sezione finanza del Comitato Finanza e Contabilità degli enti locali e previo parere del Consiglio Permanente degli Enti Locali ha, tra l'altro, modificato parzialmente le modalità di calcolo del saldo finanziario previste dalle Discipline del Patto di stabilità degli anni 2003, 2004 e 2005 relativamente all'entrata dei proventi delle concessioni edilizie e del condono edilizio.

Richiama inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1374 del 12/05/2006 ad oggetto “Approvazione d’integrazioni all’allegato della DGR n. 881 del 25/3/2005 e all’allegato C) della DGR n. 4691 del 30/12/2005, concernenti la disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione, in relazione alla definizione della tipologia delle entrate e delle spese straordinarie per i saldi finanziari 2005”, con la quale, tra l’altro, è stata integrata la Disciplina per l’anno 2005 ed è stata confermata la tipologia delle entrate e delle spese straordinarie da escludere dal calcolo del saldo finanziario 2005, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 4691 del 30/12/2005.

Richiama anche le deliberazioni della Giunta regionale n. 460 del 23/02/2007 ad oggetto “Patto di stabilità per gli enti locali della Regione: individuazione di azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto; trasmissione risultanze definitive saldi finanziari 2005; pubblicazione dei risultati del monitoraggio” e n. 714 del 14/03/2008 ad oggetto “Patto di stabilità per gli enti locali della Regione: individuazione di azioni dall’anno 2008 volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto; pubblicazione dei risultati del monitoraggio 2006” con la quale la Giunta regionale, su proposta della Sezione finanza del Comitato Finanza e Contabilità degli enti locali e previo parere del Consiglio Permanente degli Enti Locali ha, tra l’altro, definito le azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto da applicare negli anni 2007, ai Comuni che non hanno rispettato l’obiettivo del saldo finanziario programmatico nell’anno 2005 in relazione ai risultati del saldo finanziario 2003, e 2008, ai Comuni che non hanno rispettato l’obiettivo del saldo finanziario programmatico nell’anno 2006 in relazione ai risultati della media dei saldi finanziari 2002-2003-2004.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 3976 dell’8/11/2004 ad oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione autonoma Valle d’Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali per la costituzione del Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d’Aosta” e n. 2604 del 5/09/2008 ad oggetto “ Approvazione del Protocollo d’intesa tra la Regione autonoma Valle d’Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali per il rinnovo del “Comitato per la finanza e la contabilità’ degli enti locali della Valle d’Aosta””, con la quale il Comitato, organismo tecnico-politico con funzioni consultive e propositive in materia di finanza e contabilità degli enti locali, è stato rinnovato.

Evidenzia che tra le funzioni del Comitato è ricompresa la definizione e lo sviluppo della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione, anche mediante monitoraggio dei dati ed analisi delle relative risultanze e la formulazione di proposte per il superamento delle eventuali problematiche emerse.

Richiama infine la deliberazione della Giunta regionale n. 458 del 23/02/2007 ad oggetto “Approvazione della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione – anno 2007”, con la quale la Giunta regionale, oltre a stabilire la Disciplina del Patto di stabilità per l’anno 2007, ha previsto la necessità di introdurre azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell’obiettivo del miglioramento del saldo finanziario mediante la previsione di opportuni incentivi e disincentivi, assegnando una specifica competenza propositiva al Comitato, secondo quanto di seguito riportato:

“La Giunta regionale, previo parere del Consiglio Permanente degli enti locali, dopo aver acquisito i dati dei saldi finanziari tratti dal rendiconto 2007, procederà su proposta del Comitato per la finanza e la contabilità, ed in particolare della Sezione finanza:

- a) *a mettere in atto azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell’obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, operando, in particolare nei seguenti*

settori, tenuto anche conto dell'evoluzione delle misure introdotte dalla normativa nazionale volte al contenimento della spesa pubblica:

- 1. spese di personale;*
- 2. spese relative alle consulenze e agli incarichi esterni;*
- 3. spese per l'erogazione dei contributi;*
- 4. interventi in materia di finanza locale;*
- 5. spese derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti,*
- 6. incentivazione delle entrate proprie dell'ente.*

A tal fine le azioni di cui sopra potranno essere differenziate e graduate anche in relazione alla dimensione dei Comuni, al risultato ottenuto a livello individuale e complessivo e alla tipologia del saldo stesso (competenza o cassa);

- b) a rendere noti i risultati del monitoraggio con la pubblicazione degli stessi nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettivo Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta."*

Precisa che il Comitato, in base a quanto previsto nel regolamento per il funzionamento, si articola in due sezioni: Finanza e Contabilità.

Evidenzia che tra le funzioni della Sezione finanza, ai sensi del protocollo d'intesa, rientra la definizione dello sviluppo della disciplina del patto di stabilità per gli enti locali della Regione, anche mediante il monitoraggio dei dati e l'analisi delle relative risultanze, nonché la formulazione di proposte per il superamento delle eventuali problematiche emerse.

Sottolinea che il coordinatore del Dipartimento enti locali, che svolge anche la funzione di coordinatore della Sezione finanza, ha evidenziato che:

- il Dipartimento enti locali, ed in particolare il Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ha eseguito il monitoraggio ed effettuato il confronto tra la media dei saldi finanziari 2002, 2003, 2004, 2005 (depurati dalle entrate e spese straordinarie evidenziate dai Comuni e rientranti tra le tipologie approvate dalla DGR n. 4691/2005 e confermate dalla DGR n. 1374/2006 e rivalutati) e il saldo 2007, che risulta direttamente depurato dagli enti;
- il Comitato Finanza e Contabilità degli enti locali, ed in particolare la Sezione finanza, sulla base del monitoraggio effettuato sui dati del rendiconto 2007, nel corso dell'anno 2008 ha affrontato le problematiche indicate nella deliberazione sopra citata e, in particolare:
 1. ha valutato l'opportunità di prendere in considerazione solo i dati relativi alla competenza (accertamenti e/o impegni) ritenuti più stabili e significativi rispetto ai dati di cassa, anche in relazione alla struttura di bilancio degli enti locali;
 2. ha individuato, sulla base del monitoraggio, i Comuni rispettosi del vincolo stabilito con la disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2007 e quelli non rispettosi e ha ritenuto non opportuno prevedere disincentivi finanziari analoghi a quelli previsti per l'anno 2006, in relazione al ridotto numero di enti che risultano non aver rispettato l'obiettivo del saldo finanziario dell'anno 2007;
 3. ha evidenziato, altresì, l'opportunità, in relazione al risultato, di non prevedere per l'anno 2009 alcun incentivo per i Comuni virtuosi e, nel contempo, di prevedere

azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità per gli enti non virtuosi;

4. ha individuato, pertanto, le azioni da applicare nell'anno 2009 in relazione ai risultati del saldo 2007, per agevolare i Comuni al raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, come risulta dall'allegato B) al presente provvedimento;
 5. ha ritenuto opportuno prevedere la pubblicazione dei risultati dei saldi dal 2002/2005 e 2007 nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
 6. ha sottolineato che rientra nelle funzioni degli organi di revisione il controllo sul rispetto delle misure di cui all'allegato B), ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1;
- in data 5 dicembre 2008 la proposta di deliberazione è stata trasmessa al Presidente del Consiglio permanente degli enti locali, per l'acquisizione del parere, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998, e al Presidente del Consiglio regionale per la presa d'atto della competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 2bis, comma 3, della l.r. 48/1995;
 - con nota prot.n. 10876 del 10 dicembre 2008, a firma del Sindaco, il Comune di Aymavilles ha inviato un prospetto del saldo finanziario 2007 sostitutivo di quello inviato in precedenza, sulla base del quale lo stesso risulta aver rispettato il vincolo; pertanto è stato predisposto un nuovo prospetto riportante l'elenco dei comuni rispettosi e non rispettosi del vincolo del Patto di stabilità dell'anno 2007, come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione.

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, evidenzia l'opportunità di accogliere le proposte della Sezione finanza del Comitato Finanza e Contabilità, anche in relazione al fatto che le stesse sono frutto di un continuo confronto con i rappresentanti degli enti locali.

Sottolinea che, poiché tutti i Comuni valdostani, in relazione alle loro caratteristiche demografiche ed all'articolazione della finanza locale, sono assoggettati alle regole del Patto, mentre le norme statali prevedono vincoli solo per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, è necessario evidenziare che il dato finanziario aggregato dei comuni valdostani, relativo al saldo 2007, risulta coerente con l'obiettivo del saldo finanziario, mentre i risultati dei singoli enti denotano alcuni scostamenti, per cui è comunque necessario intervenire con le misure di cui all'allegato B).

Propone pertanto di approvare i prospetti A) e B) allegati alla presente deliberazione.

Ritiene inoltre necessario stabilire che l'efficacia di tali disposizioni decorra dal 1° gennaio 2009 e perduri fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Augusto Rollandin;
- visto l'art. 11 della l.r. 16 luglio 2002, n. 14;
- visto l'art. 8 della l.r. 11 dicembre 2002, n. 25;
- visto l'art. 2bis della l.r. 20 novembre 1995 n. 48;
- richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1195 del 31/03/2003 e n. 858 del 24/03/2006 concernenti l'approvazione del Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 67 della l.r. 4/1998 e dell'art. 8 della l.r. 34/1995, tra la Regione Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali avente per oggetto il Patto di stabilità degli enti locali della Regione", con la quale sono stati definiti, prima per il periodo 2002-2005, poi per il triennio 2006/2008, gli obiettivi del Patto ed i soggetti coinvolti;
- richiamate le deliberazioni n. 1196 del 31/03/2003, n. 742 del 15/03/2004, n. 881 del 25/03/2005, n. 859 del 24/03/2006 e n. 458 del 23/02/2007 ad oggetto "Approvazione della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione";
- richiamata altresì la deliberazione n. 1374 del 12/05/2006 che integra la disciplina 2005 (DGR n. 881/2005) e il provvedimento dirigenziale n. 1027 del 13/03/2007 ad oggetto "Correzione a seguito di errori materiali dell'allegato A) comprensivo del prospetto "RENDIC./2006" della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione anno 2006 approvata con DGR n. 859/2006";
- richiamate inoltre le deliberazioni n. 4691 del 30/12/2005, n. 460 del 23/02/2007 e n. 714 del 14/03/2008;
- visto l'allegato "A" che ha individuato sulla base del monitoraggio i Comuni rispettosi del vincolo stabilito con la disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2007 e quelli non rispettosi;
- visto l'allegato "B" redatto su proposta della Sezione finanza del Comitato per la Finanza e la Contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta;
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Permanente degli enti locali, nella riunione del 9 dicembre 2008, sulla bozza della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- considerato che, ai sensi dell'art. 2bis della l.r. 48/1995, è stata sentita la seconda commissione consiliare permanente in data 15 dicembre 2008;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2507 in data 29 agosto 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2008/2010, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizione applicative, con decorrenza 1° settembre 2008;

- visto il parere favorevole rilasciato dal Capo servizio del Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della l.r. 45/1995 e successive modificazioni sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di individuare, ai sensi dell'art. 2bis, comma 3 della l.r. 20.11.1995 n. 48, del Protocollo d'intesa 2006/2008 e della disciplina del Patto di Stabilità dell'anno 2007, le azioni da applicare nell'anno 2009, risultanti dall'allegato B), in relazione ai risultati del saldo 2007 dei singoli comuni, di cui all'allegato A), volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità, precisando che siano presi in considerazione esclusivamente i dati relativi agli accertamenti e agli impegni di competenza;
- 2) di stabilire che l'efficacia di tali disposizioni decorra dal 1° gennaio 2009 e perduri fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2010;
- 3) di prevedere la pubblicazione dei risultati dei saldi 2002/2005 e 2007 nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- 4) di dare atto che spetta agli organi di revisione il controllo sul rispetto delle misure di cui all'allegato B), nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1;
- 5) di invitare i Comuni che non abbiano rispettato l'obiettivo del saldo finanziario ad adottare le opportune misure correttive, rientranti nell'ambito della propria autonomia finanziaria, finalizzate alla riduzione delle spese correnti e all'aumento delle entrate proprie.

Comune	Raffronto saldi finanziari depurati (entrate accertate - spese impegnate) Fonte: conto di bilancio 2002-2003-2004-2005/2007	
	incremento decremento %	tra 2007 e media anni 2002-2003-2004-2005
Allein		5.58
Antey-Saint-André		15.69
Aosta		5.72
Arnad		7.23
Arvier		10.76
Avise		7.10
Ayas		43.76
Aymavilles		3.45
Bard		22.02
Bionaz		16.05
Brissogne		-3.77
Brusson		12.81
Challand-Saint-Anselme		26.45
Challand-Saint-Victor		12.81
Chambave		2.38
Chamois		-5.84
Champdepraz		10.37
Champorcher		24.43
Charvensod		4.95
Châtillon		22.95
Cogne		11.13
Courmayeur		1.68
Donnas		9.65
Doues		12.95
Emarèse		25.14
Etroubles		11.85
Fénis		13.50
Fontainemore		-0.15
Gaby		-2.41
Gignod		-3.96
Gressan		7.74
Gressoney-La-Trinité		-4.09
Gressoney-Saint-Jean		30.24
Hône		11.55
Introd		11.15
Issime		-0.37
Issogne		0.25

Comune	Raffronto saldi finanziari depurati (entrate accertate - spese impegnate) Fonte: conto di bilancio 2002-2003-2004-2005/2007	
	incremento decremento	% tra 2007 e media anni 2002-2003-2004-2005
Jovençon		8.75
La Magdeleine		-4.06
La Salle		11.90
La Thuile		39.37
Lillianes		19.35
Montjovet		8.10
Morgex		35.87
Nus		-3.45
Ollomont		28.76
Oyace		21.09
Perloz		-2.97
Pollein		-0.04
Pontboset		28.47
Pontey		39.34
Pont-Saint-Martin		-3.78
Pré-Saint-Didier		252.42
Quart		8.16
Rhêmes-Notre-Dame		6.14
Rhêmes-Saint-Georges		11.94
Roisan		9.21
Saint-Christophe		12.65
Saint-Denis		28.84
Saint-Marcel		2.63
Saint-Nicolas		-10.09
Saint-Oyen		13.83
Saint-Pierre		-0.54
Saint-Rhémy-en-Bosses		45.85
Saint-Vincent		7.91
Sarre		-3.76
Torgnon		21.81
Valgrisenche		3.04
Valpelline		21.22
Valsavarenche		6.52
Valtournenche		60.24
Verrayes		-2.51
Verrès		-4.86
Villeneuve		5.35

N.B. Il peggioramento tra la media 2002-2003-2004-2005 e il 2007 deve permanere entro il 4,24%
 - Disciplina anno 2007

Allegato B) alla DGR n. 3880 del 30/12/2008.

Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità da applicare nell'anno 2009 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del saldo finanziario programmatico nell'anno 2007:

- a) riduzione degli impegni di spesa del 10% rispetto a quanto impegnato sul bilancio 2007 per:
- a1) gli incarichi di consulenza;
 - a2) la concessione di vantaggi economici ai sensi del combinato disposto dell' art. 1, comma 2, e dell'art. 11 della l.r. 6 agosto 2007, n° 19;
- b) divieto di procedere a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, salva la possibilità di copertura nel limite del 50% dei posti vacanti alla data della presente deliberazione e che si renderanno vacanti nell'anno 2009, e a tempo determinato, con esclusione della sostituzione di personale assente per una durata superiore ai novanta giorni. Sono altresì esclusi dal divieto:
- l'eventuale incremento dovuto a trasferimenti di personale tra gli enti del comparto unico regionale in applicazione della l.r. 12 marzo 2002, n. 1;
 - le assunzioni di personale assunto per lo svolgimento di lavori di Utilità sociale ai sensi del Macroobiettivo 6, paragrafi 1, punto 5, e 2 del Piano di politica del lavoro per il triennio 2004/2006, prorogato per gli anni 2007, 2008 e 2009;
 - le assunzioni di personale disabile, ai sensi della L. 12.03.1999, n. 68;
- c) obbligo di accertare nell'anno 2009 introiti per "Proventi dei servizi pubblici" (entrate - titolo III - categoria 01) con un aumento minimo del 7% rispetto a quanto accertato nell'anno 2007; tale aumento va calcolato con esclusione degli incrementi derivanti da obblighi normativi e a parità di servizi erogati.